

Agosto 2015 fra Germania e Francia

Periodo-	Dal 2 al 29 Agosto 2015
Equipaggio-	Roberto e Nicoletta (entrambi piloti, navigatori, redattori, fotografi, cuochi, sguatterri ecc. ecc.)
Mezzo-	MCLOUIS MC 4/70 su Ducato 130
Itinerario-	Lago di Costanza – Foresta Nera – Valle del Reno – Alsazia – Lago di Annecy – Alpi Francesi – Costa Azzurra. Giorni 28 – Km 3314 – Gasolio l. 325
Nota-	La spesa per campeggi e AA è relativa a 1 giorno e 2 persone

2 Agosto

Fiesole - Glorenza

km 442

Dopo un viaggio tranquillo arriviamo a Glorenza a metà pomeriggio e raggiungiamo l'AA dove ci aspettano gli amici Gianna e Pietro con i quali rimarremo un paio di giorni a "rinfrescarci" un po' dopo il torrido caldo lasciato a Firenze. L'AA è quasi un campeggio: recintata, custodita, con servizi e docce calde, camper service ed elettricità al costo di € 17,00 al giorno; un po' d'attenzione necessita per mezzi grandi causa qualche centinaio di mt di strada molto stretta (N 46,67066 E 10,54574).

3 Agosto

Glorenza

km 0

Mattina dedicata ad un bel giro in bici: adiacente all'AA passa infatti una bella ciclabile proveniente dal passo Resia che prosegue poi, lungo il corso dell'Adige,



Glorenza - La Piazza

fino a Merano e noi abbiamo percorso il tratto Glorenza – Prato allo Stelvio e ritorno, una ventina di km quasi tutti pianeggianti.

Nel pomeriggio passeggiamo per Glorenza, graziosa cittadina rinchiusa fra le mura dove sembra di vivere nel medio evo. Solo la Chiesa, anch'essa molto bella, è costruita fuori le mura tanto che i "glorenziani" usano dire che la loro città è così piccola che non ci sta dentro neppure la chiesa.

Particolarmente interessante la visita a un

paio di negozi di gastronomia con prodotti locali (formaggi e salumi) veramente notevoli e dei quali abbiamo fatto buona scorta.

4 Agosto

Glorenza

km 0

Vista la bella giornata decidiamo di andare nella vicina Svizzera, con il bus di linea, utilizzando la “Card Val Venosta” che viene data a tutti gli ospiti dell’AA e che permette di usufruire gratuitamente di tutti i bus e treni della valle. Raggiungiamo in breve il paese di Mustair adagiato in una bella vallata a circa 1.400 mt e dominato dall’abbazia di S. Giovanni tenuta da Suore Benedettine ma, in parte, visitabile.

Girovaghiamo poi per le graziose stradine del paese dove ci imbattiamo in una piccola latteria che produce degli ottimi yogurt artigianali e approfittiamo per farne una discreta scorta prima di rientrare, sempre in bus, a Glorenza.

Nel pomeriggio avevamo programmato di salire fino al passo Resia per vedere sorgenti dell’Adige ma un violento temporale ci permette solo una breve passeggiata verso il tramonto.



Mustair – L’Abbazia

5 Agosto

Glorenza – Lindau

km 210

Salutiamo Gianna e Pietro e riprendiamo il nostro viaggio diretti verso il Lago di Costanza ma, giunti al Lago di Resia, ci fermiamo per ammirare e fotografare lo scenografico campanile che emerge dall’acqua.



Lago di Resia

Superato il passo, poco dopo il confine ci fermiamo di nuovo per acquistare la “vignette” necessaria per percorrere i tratti di autostrada (€ 8,70 – validità 10 giorni). Ripreso il viaggio ci fermiamo per pranzo al passo di St. Cristoph poco dopo la nota stazione sciistica di St. Anton e, quindi, verso le 16, arriviamo a Lindau dove andiamo all’AA P/1 (N 47,55831 E 9,7001) con camper service ma senza elettricità - € 20,00 pagamento al parchimetro con monete. Essendo abbastanza presto

approfittiamo per andare nel centro situato su un'isoletta collegata con un ponte. Visita piacevole, anche se frettolosa, fra caratteristiche strade e piazze; bello, in particolare, il percorso del lungolago.

6 Agosto

Lindau – Costanza

km 55

Partiamo poco prima delle 9 e ci fermiamo quasi subito a Friedrichshafen per visitare - € 7,00 - il museo Zeppelin (dal nome dell'ideatore del primo dirigibile rigido).

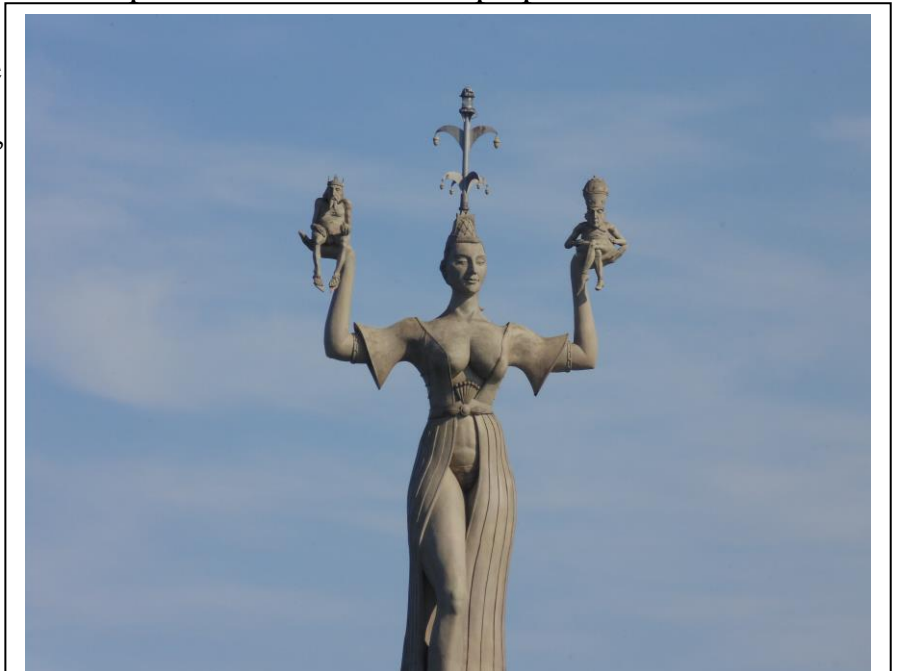
Particolarmente interessante la ricostruzione degli interni a grandezza naturale.

Ripartiti con destinazione Costanza decidiamo di prendere il traghetto da Meersburg anziché fare il giro del lago: in 20 minuti arriviamo ma al costo di € 18,90!!!

Ci dirigiamo subito alla Park Platz Dobele (N 47,65794 E 9,16933) grande piazza con un parcheggio per camper (€ 15,00) con possibilità di carico e scarico cassette, comoda perché adiacente al centro ma piuttosto rumorosa. Dopo pranzo visita alla

città, con particolare interesse per la Cattedrale dove si tenne il Concilio Ecumenico del 1414 e per il palazzo "Konzil" che ospitò il Conclave del 1417. Bella la passeggiata sul Lungolago fino al porto dove spicca, alta 9 metri, la statua di "Imperia", cortigiana" italiana che tiene nelle sue mani il re Sigismondo e il papa Martino V, entrambi nudi.

Costanza
La Statua di Imperia



7 Agosto

Costanza – Titisee

km 121

La nottata è trascorsa meglio del previsto: il traffico è praticamente cessato intorno a mezzanotte per riprendere solo verso le 6 consentendoci una discreta dormita.

Poco dopo le 8 partiamo diretti alle cascate del Reno a Sciaffusa; prendiamo la strada che passa da Singen per evitare le autostrade svizzere (con vignette da € 40,00!!); così entriamo in Svizzera solo per pochi km ed arriviamo dritti ad un parcheggio poco a valle delle cascate che si raggiungono in 5 minuti per un comodo sentiero.

Qui, con dei barconi, c'è la possibilità di fare delle mini-crociere o verso lo scoglio centrale che divide le cascate o verso la riva opposta per salire al castello.

Optiamo per la seconda, andata e ritorno fino all'altra riva e visita al castello € 7,50

per persona. Lo spettacolo delle cascate è eccezionale e possiamo ammirarle sia dal basso che dall'alto; anche la visita al castello è interessante. Per fortuna siamo venuti abbastanza presto e abbiamo fatto il nostro giro tranquillamente; quando siamo ripartiti c'era già una folla impressionante con lunghe code agli imbarchi.

Ritorniamo al camper dove paghiamo ben € 10,00 per tre ore di sosta; quindi si riparte diretti al lago Titisee dove arriviamo nel primo pomeriggio. La località è affollatissima, facciamo fatica ad attraversare il paese e quando arriviamo nella zona dei campeggi entriamo nel primo che troviamo dove occupiamo l'unica piazzola disponibile. È il camping Bankenof, ben organizzato e con ottimi servizi e ampie piazzole (N 47,88621 E 8,13060 - € 29,00 al giorno); purtroppo non ha accesso al lago che comunque si raggiunge con una passeggiata di 2 o 300 mt in pineta.



Le cascate del Reno a Sciaffusa

8 Agosto

Titisee

km 0

Mattinata dedicata al giro, a piedi, intorno al lago: bella passeggiata di un paio d'ore, bello il paese e bello il lago sul quale scivolano, silenziose, solo imbarcazioni a remi o elettriche. Nel pomeriggio un po' di sole sul lago e anche un bagno nelle sue acque pulite ma non caldissime.

9 Agosto

Titisee – Schiltach

km 80

Siamo in piena Foresta Nera diretti a Triberg, la città degli orologi a cucu. Anche qui grande folla di turisti e villeggianti e con difficoltà troviamo da parcheggiare. Il centro è tutto un susseguirsi di negozi di orologi a cucu di ogni genere e di ogni grandezza tutti, comunque, piuttosto cari. Poco fuori il paese c'è l'orologio a cucu più grande del mondo che occupa tutta una casa di due piani nelle cui stanze, visitabili, ci sono i meccanismi per il funzionamento, tutti in legno e, ovviamente, di grandezza proporzionata.



Triberg
L'orologio a cucu
Più grande del mondo

Dopo pranzo ci spostiamo di 15 km verso nord fino a Gutach per visitare il museo della civiltà contadina della Foresta Nera nel 17° secolo. Si tratta di una vasta area con venti edifici ricostruiti identici a case, stalle, depositi e locali accessori con gli interni perfettamente arredati e completi di carri, carrozze e attrezzi agricoli di ogni genere. La visita, al costo € 10,00 a persona, non può durare meno di un paio d'ore. Un breve spostamento di circa 30 km ci porta a Schiltach, paesino piccolo ma carino, dove pernottiamo nella AA gratuita con acqua e alcuni allacci elettrici ma senza possibilità di scarico (N 48,29104 E 8,34262).

10 Agosto

Schiltach – Coblenza

km 325

Tappa di trasferimento con percorso quasi tutto autostradale, sosta per pranzo e per rifornimento cambusa, quindi arrivo a Coblenza verso le 17. Ci sistemiamo al Camping Koblenz (N 50,36622 E 7,60379 - € 34,00) situato sulla riva della Mosella di fronte alla confluenza con il Reno, la lingua di terra denominata “Deutsches Eck”



Coblenza – L'Angolo Tedesco

(L'Angolo Tedesco).

Malgrado il tempo piovigginoso decidiamo di andare in centro dove si arriva in pochi minuti con un piccolo battello che parte proprio dal campeggio e ci sbarca sulla riva dell'Angolo Tedesco dove troneggia sopra un enorme piedistallo la statua di Guglielmo I distrutta durante la guerra e ricostruita nel 1993. Il centro storico, pur non offrendo monumenti o palazzi di particolare importanza, è comunque piacevole con strade e piazze con angoli

caratteristici e pittoreschi.

11 Agosto

Coblenza – Braubach

km 30

Al mattino, ritornati in centro, prendiamo la cabinovia (AR € 9,00 a persona) che scavalca il Reno e porta sulla collina in riva destra del fiume alla enorme fortezza Ehrenbreitstein da dove si gode di uno stupendo panorama. Ritornati in centro visitiamo St. Castor, la chiesa principale della città, quindi percorriamo il lungo-Mosella dove sono attraccate alcune enormi navi da crociera e rientriamo al campeggio dal Balduinsbrücke il grande ponte a 14 archi costruito nel 1343.



Il Castello di Marksburg

Subito dopo pranzo ci dirigiamo verso Braubach, a una ventina di km, dove su una collina a picco sul Reno c'è il castello di Marksburg. Una breve deviazione, con qualche tratto un po' stretto ma percorribile, porta dal paese direttamente ai piedi del castello dove c'è un comodo parcheggio. La visita (€ 6,00 per persona) è fatta per gruppi con guida ed veramente interessante: il castello del XIII secolo è il solo nella valle del Reno che non è mai stato distrutto e che conserva molti degli arredi e delle attrezzature originali che ricreano perfettamente l'atmosfera dell'epoca. Al termine della visita ritorniamo in paese e ci fermiamo all'AA situata proprio in riva al Reno (N 50,26972 E 7,64750 - € 8,00 con possibilità di camper-service, docce e elettricità da pagare a parte).

12 Agosto

Braubach – Bacharach

km 50

Riprendiamo la risalita del Reno lungo la riva sinistra deviando, dopo pochi km per salire alla rupe di Loreley, la mitica roccia delle fate, da cui si gode di uno stupendo



Panorama da Loreley



Pfalzgrafenstein

panorama. Quindi, ridiscesi al livello del fiume, ci fermiamo per raggiungere, su una lingua di terra che si allunga sull'acqua, la statua della fata Loreley; niente di particolarmente artistico ma buona per qualche suggestiva foto.

Riprendiamo il viaggio fra un susseguirsi di castelli e paesi caratteristici che invitano a continue soste, se non altro, per scattare qualche foto.

Arriviamo così al Pfalzgrafenstein, il castello eretto su un isolotto, simbolo della valle del Reno, che si raggiunge con un piccolo battello per una breve visita.

Dopo pranzo prendiamo il traghetto per passare sull'altra sponda e fermarci, dopo appena 3 km, a Bacharach. L'AA dove ci sistemiamo è adiacente al Camping Sonnenstrand, del quale possiamo usare i servizi, e si affaccia direttamente sul Reno (N 50,05487 E 7,77123 – costo € 8,00 senza elettricità).

Ci incamminiamo verso il paese distante poche centinaia di metri; il borgo antico, tutto circondato da mura, è molto caratteristico con tante case a traliccio e facciate affrescate. Tutt'intorno vigneti e, proprio sopra il borgo, un bel castello raggiungibile per una ripida scalinata di 400 scalini. Considerati gli oltre 30° di temperatura

preferiamo attardarci per i negozi acquistando qualche bottiglia del vino locale che non è male ma, dalle nostre parti, abbiamo di meglio.

13 Agosto

Bacharach – Strasburgo

km 225

Lasciamo la Germania diretti a Strasburgo dove, causa intenso traffico e una lunga coda, arriviamo solo verso le 13. Siamo diretti al Camping de la Montagne Verte sul cui cancello è ben visibile il cartello “COMPLETO”. Si può però sostare in un parcheggio esterno adiacente alla direzione, senza elettricità ma con possibilità di uso dei servizi e al “vantaggioso prezzo” come se fossimo all’interno in una piazzola.

Non avendo nessuna voglia di metterci alla ricerca di un’altra sistemazione ci fermiamo qui. (N 48,57538 E 7,71725 - € 26,10 senza elettricità)



Subito fuori del campeggio c’è la fermata del bus che ci porta alla stazione centrale a pochi passi dal centro storico, davvero bello: è un susseguirsi di bei palazzi, di angoli suggestivi e di pittoreschi ponti che attraversano l’Ill e i numerosi canali che si formano. Ma lo spettacolo vero si ha in Place de la Cathedrale dove, circondata da stupendi palazzi, svetta “Notre Dame” una delle più belle costruzioni gotiche d’Europa. La visita, all’esterno e all’interno, richiede più di un’ora; quindi riprendiamo il cammino per le caratteri-

stiche vie del centro animate da gente di ogni razza e da tanti clochards.

Verso sera, con lo stesso bus, ritorniamo al campeggio.

14 Agosto

Strasburgo – Colmar

km 92

Lasciamo il campeggio ma non Strasburgo senza essere passati dal palazzo del Parlamento Europeo. Dall’esterno è proprio come lo vediamo in TV e l’idea di poter visitare anche in parte l’interno ci passa ben presto vista l’impossibilità di parcheggiare nelle vicinanze; quindi qualche foto e via.

Perdiamo un po’ di tempo alla ricerca di un supermercato, sbagliamo più volte strada e finalmente decidiamo di uscire dalla città diretti verso Colmar. Ci fermiamo quindi a Obernai dove, senza problemi, facciamo spesa e pranziamo.

Ripartiamo lungo la Route du Vin e ci fermiamo a Ribeauvillé caratteristico villaggio alsaziano con una lunga via centrale fiancheggiata da interessanti edifici e innumerevoli negozi di prodotti dell’artigianato e dei famosi vini d’Alsazia. Sui tetti molti nidi di cicogna con i relativi inquilini che osservano dall’alto il viavai sottostante.

Lasciata Ribeauvillé percorriamo i pochi chilometri che ci separano da Colmar dove arriviamo in un caos di traffico incredibile. A fatica raggiungiamo il campeggio che

avevamo indicato sul navigatore ma inutilmente perché è completo. Comunque il gestore ci indica una AA in Rue Du Canal, 6 dove arriviamo in breve tempo (N.48,08046 E 7,37390 – Carico, scarico, elettricità, 10 minuti a piedi dal centro o con bus che passa davanti all'ingresso, € 15,50)

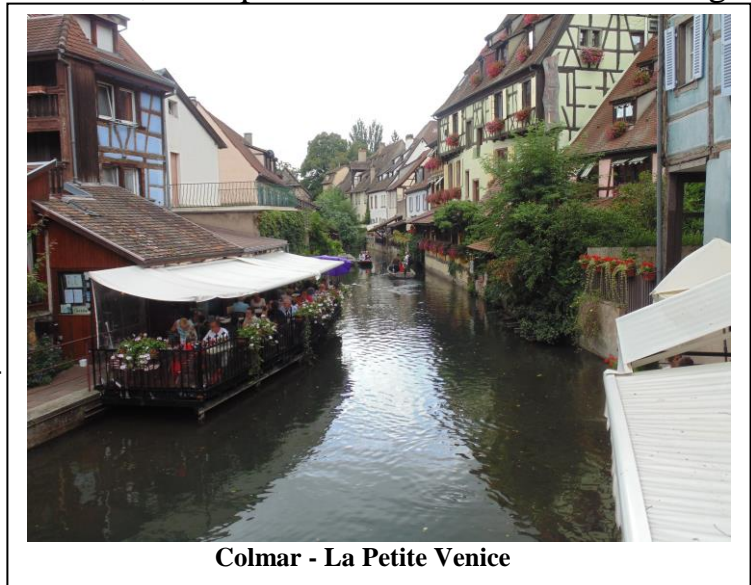
15 Agosto

Colmar – Villersexel

km 132

La mattinata è dedicata alla visita di Colmar, dalla piazza della cattedrale dove sorge la stupenda basilica di St. Martin fino a La Petite Venice, quartiere con graziose case a traliccio che si specchiano in un intreccio di canali scavalcato da ponticelli e ponti fioriti come giardini.

Dopo pranzo lasciamo Colmar diretti a Thann dove è segnalata una AA. Lungo la strada ci fermiamo a Guebwiller ma troviamo il paese piuttosto deludente mentre, poco più avanti, ci imbattiamo in una “Cantina” aperta, benché sia ferragosto, e ne approfittiamo per



Colmar - La Petite Venice

acquistare qualche bottiglia di vino d'Alsazia. Giunti quindi a Thann abbiamo la brutta sorpresa di trovare l'AA strapiena e gli spazi intorno occupati da Luna Park e Fiera paesana. Riprendiamo verso sud senza una precisa meta e, per voler evitare la costosissima autostrada, finiamo in mezzo alla campagna dove non troviamo che poche coloniche e tante mucche. Finché arriviamo a Villersexel, quattro case, una chiesa e, finalmente, un campeggio! (Camping Le Chapeau Chinois – N 47,55832 E 6,43583 – piccolo ma ben organizzato e con buoni servizi - € 15,60)

16 Agosto

Villersexel – La Balme de Sillingy

km 280

Tappa di trasferimento per raggiungere Annecy. Evitiamo di entrare in Svizzera, anche se sarebbe il percorso più breve, ed evitiamo pure percorsi autostradali per cui, dopo Besancon, attraversiamo un territorio molto vario con continui saliscendi, campi coltivati e zone boschive punteggiato da cittadine e minuscoli paesini. Tutto sommato un percorso molto interessante nella sua varietà.

A pochi km da Annecy intravediamo sulla nostra destra un “bucolico” laghetto con una fila di camper parcheggiati praticamente sulla riva. Facciamo inversione a U e raggiungiamo il posto: una tranquilla AA con camper service (no elettricità) dove decidiamo di pernottare rimandando a domani l'arrivo ad Annecy. (N 45,97154 – E 6,03117 - € 6,00 passa il vigile a incassare al mattino)

17 Agosto

La Balme de Sillingy – Annecy

km 15

Al mattino facciamo il giro del laghetto, veramente carino; pulito, ben tenuto, con percorsi e attrezzature adatte a grandi e piccini.

Quindi percorriamo i pochi km che ci separano da Annecy e ci fermiamo al Camping “Le Verger”, sul lungolago di Sevrier. Campeggio minuscolo dove camper e tende sono a stretto contatto, servizi essenziali ma con il vantaggio di essere sul lago, vicini ai negozi e a meno di due km dal centro di Annecy raggiungibile con una comoda ciclabile (N 45,87456 – E 6,14134 - € 15,00)-



Dedichiamo il resto della mattinata a pulizie varie e a fare un po' di spesa. Dopo pranzo prendiamo le bici e in breve raggiungiamo Annecy dove girovaghiamo per le affollatissime stradine del centro finché qualche goccia d'acqua ci costringe a tornare velocemente al campeggio.

Annecy - Il Canale Thiou

18 Agosto

Annecy

Km 0

Ritorniamo ad Annecy per riprendere la visita interrotta la sera prima. Visitiamo la Cattedrale, il Castello e il mercato attardandoci in strade e piazzette che regalano angoli e scorci deliziosi. Per pranzo prendiamo una pizza (niente male) in uno degli innumerevoli ristoranti sotto i loggiati del centro. Nel pomeriggio pieno relax sul lago.

19 Agosto

Annecy – Le Monetier les Bains

km 201

Giornata dedicate alla montagna. Partiti da Annecy ci dirigiamo verso le Alpi, superiamo Albertville, percorriamo la valle della Maurienne e saliamo quindi verso il mitico Col du Galibier. Ci fermiamo un paio di km prima della vetta dove in una piccola baita la Coop Laitière des Arves vende gli ottimi formaggi di produzione locale e facciamo scorta dello stupendo “Beaufort”. Superato il Galibier scendiamo al Col du Lautaret dove pranziamo e ci facciamo una bella camminata fino ad arrivare di fronte ai ghiacciai de La Meije.

Ripartiamo diretti a Serre Chevalier dove vorremmo pernottare ma non troviamo nessuna possibilità di sosta meno che qualche parcheggio lungo la statale, troppo rumoroso. Quindi torniamo qualche km indietro fino a Le Monetier les Bains, al Camping Les deux Glaciers (N 44,98061 – E 6,49524 - € 20,00) molto carino con ottimi servizi e un gran silenzio rotto solo dai richiami delle marmotte.

20 Agosto

Le Monetier Les Bains – Savines le lac

km 70

La nottata è stata particolarmente fredda ed è stato necessario accendere la stufa. Al mattino c'è un bel sole ma l'aria è ancora frizzante e, poiché Nicoletta ha un forte raffreddore e qualche linea di febbre, abbandoniamo il progetto di fare una bella camminata in montagna e ci dirigiamo verso il lago di Serre Poncon sperando in un clima più mite. Giunti a Savines le lac ci sistemiamo al Camping Les Eygoires direttamente sul lago a circa 1500 mt dal centro del paese. (N 44,51935 E 6,38728 ampie piazzole, buoni servizi € 21,10)

21 Agosto

Savines le lac

km 0

Un bel cielo sereno e la temperatura estiva ci permettono una bella passeggiata fino in paese per un buon sentiero, anche ciclabile, che costeggia la statale.



Lago di Serre Poncon – Il Campeggio

Il paese, costruito dopo la formazione del lago, è piccolo ma carino e con tutti i servizi necessari. Caso vuole che è giorno di mercato per cui passiamo la mattinata fra le bancarelle acquistando qualche prodotto alimentare e qualche oggetto assolutamente inutile.

Rientriamo al campeggio passando per un sentiero lungo il lago, fra spiaggette e insenature dove molti sono a prendere il sole e a fare il bagno.

Nel pomeriggio andiamo in spiaggia e ci concediamo qualche ora di sole e un bel bagno nelle acque del lago, abbastanza calde e pulite.

22 Agosto

Savines le lac

km 0

Decidiamo di rimanere ancora un giorno che trascorriamo tra passeggiate lungo il lago, sole e bagni. Partiremo domani anche perché è previsto l'arrivo di brutto tempo che in serata si preannuncia con grossi nuvoloni.

23 Agosto

Savines le lac – Les Issambres

km 262

Come previsto il tempo è decisamente peggiorato e noi partiamo per il sud, direzione Costa Azzurra dove incontreremo nostra figlia con marito e bambini e con i quali passeremo gli ultimi giorni della vacanza. La strada è particolarmente tortuosa, con continui saliscendi, a tratti proprio strada di montagna anche con dei bei panorami. Le

medie di percorrenza sono piuttosto basse e arriviamo a Les Issambres nel primo pomeriggio. Ci dirigiamo al camping Au Paradis des Campeurs (già individuato su internet), ci sembra adatto e prendiamo posto prenotando una piazzola per i nostri che arriveranno domani. Il campeggio, ben organizzato e con buoni servizi, è situato lungo la litoranea che si attraversa con un sottopasso pedonale arrivando direttamente a una bella e ampia spiaggia praticamente vuota dato che pioviscolava e tirava vento; purtroppo nei prossimi giorni, col bel tempo, ci sarà un affollamento incredibile.

(N 43,36558 – E 6,71748
€ 32,00)



Les Issambres - La spiaggia del campeggio

24, 25, 26 Agosto

Les Issambres

km 0

Mare, sole, bagni, passeggiate, gite in bici e giochi con i nostri tre nipotini che non vedevamo da quasi un mese. Per fortuna il tempo, brutto quando siamo arrivati, è andato via via migliorando.

27 Agosto

Les Issambres – Barcelonnette

km 230

Partenza poco dopo le 9, direzione le Alpi. Ripercorriamo la strada fatta all'andata fino a Castellane dove ci fermiamo per fare spesa in un enorme supermercato e per mangiare. Da qui la strada è ancor più tortuosa e la media ancora più lenta ed arriviamo a Barcelonnette dopo le 17.

Parcheggiamo in una tranquilla AA appena fuori dell'abitato (N 44,42187 E 6,89883 € 8,00) senza elettricità con carico e scarico a gettone e colonnina per il pagamento con istruzioni non troppo chiare.

Comunque ci sistemiamo velocemente e andiamo a fare un



Barcelonnette – La Piazza

giretto in centro. Niente di eccezionale ma comunque un bel paesotto di montagna situato in una bellissima conca circondata da stupende montagne.

28 Agosto

Bercellonette – Colle della Maddalena

km 32

E siamo arrivati all'ultima tappa, quella che noi chiamiamo la vallata delle marmotte dove siamo già stati diverse volte e dove oggi porteremo i bambini. In breve arriviamo



Le sorgenti dell'Ubavette

al colle della Maddalena e parcheggiamo nel piazzale del passo; prepariamo qualche panino e da bere e quindi scendiamo per qualche centinaio di metri dalla parte francese fino ad incrociare sulla sx il sentiero che porta fino alle sorgenti dell'Ubavette. E' una vallata meravigliosa e da tutte le parti si avvistano marmotte che in molti casi si lasciano avvicinare fino ad accarezzarle. C'è un bel sole e fa abbastanza caldo tanto che i bambini fanno il bagno nel fiume.



I bambini e le marmotte

Rientriamo nel tardo pomeriggio e rimaniamo a dormire al passo, proprio sul confine italo-francese, dove avevamo parcheggiato; si tratta di un semplice parcheggio, gratuito ma senza alcun servizio e solo un po' rumoroso a causa del transito di autotreni anche durante la notte (N 44,42190 E 6,89874).

29 Agosto

Colle della Maddalena – Fiesole

km 462

Rientro a casa veloce e senza inconvenienti con solo un velo di malinconia per la fine del viaggio e il desiderio di farne presto un altro.

**A tutti gli amici di CAMPERONLINE un caloroso saluto
E tanti buoni chilometri**



Nicoletta e Roberto